



PAR FAS ABRUZZO 2007-2013

LINEA DI AZIONE I.2.2.a

“MIGLIORARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ABRUZZESI”

AVVISO PUBBLICO





AVVISO PUBBLICO

Art. 1 Finalità

La Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie finalità di supporto all'economia del territorio e al fine di agevolare l'accesso al credito alle imprese, indice un Avviso Pubblico volto alla concessione di contributi alle MPMI – micro, piccole e medie imprese così come definite nell'Allegato 1 alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 recepita anche dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 in Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 ovvero come definite nel Regolamento CE 800/2008, che siano già socie o che intendono associarsi ai Confidi cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale dei Confidi medesimi mediante incremento delle quote societarie.

Art. 2 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento complessivo, pari a € 14.000.000,00 a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR-FAS 2007/2013, Linea di Azione I.2.2.a, di cui:

- € 11.900.000,00 disponibili per l'anno 2013,
- € 958.104,00 disponibili per l'anno 2014,
- € 570.948,00 disponibili per l'anno 2015,
- € 570.948,00 disponibili per l'anno 2016,

è destinato a facilitare la crescita dimensionale delle micro, piccole e medie imprese abruzzesi, d'ora in poi identificate come MPMI abruzzesi, nell'ottica di qualificarne la struttura finanziaria e di migliorare il rapporto banche-imprese favorendone l'accesso al credito.

Il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico è in capo alle MPMI e rientra nel campo di applicazione del Regolamento 1998/06 art. 2, paragrafo 4 lett. b).

Art. 3 Requisiti per l'accesso

Per accedere ai benefici previsti all'art.2 del presente Avviso Pubblico le MPMI devono :


1) essere già socie dei Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo ed aver presentato, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT al 31/12/2015, apposita domanda intesa all'attribuzione gratuita di azioni o quote sociali, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento di ciascun Confidi prescelto.

oppure

2) aver presentato ad uno dei Confidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo apposita domanda di adesione alla qualifica di socio e intesa all'attribuzione gratuita di azioni o quote sociali, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT al 31/12/2015, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento di ciascun Confidi prescelto.

L'accesso ai benefici è comunque subordinato alla successiva acquisizione della qualità di socio.

Le MPMI devono inoltre essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, di tutti i seguenti requisiti:

- 
- essere attive e iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio nella sezione ordinaria;
 - avere sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo;
 - essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
 - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in liquidazione volontaria, non essere sottoposti a procedure concorsuali e non trovarsi in stato di fallimento;
 - aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
 - operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
 - non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);
 - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea - art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007) (Clausola Deggendorf).
 - non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande

Le MPMI che sono interessate ad aderire ad uno dei Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo, dovranno presentare apposita domanda di adesione nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento di ciascun Confidi prescelto, e contestuale richiesta di attribuzione gratuita di azioni o quote sociali a valere sulle risorse previste dal presente Avviso Pubblico, utilizzando il modello Allegato A al presente Avviso debitamente compilato e sottoscritto.

Le MPMI già socie dei Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo, possono presentare apposita domanda intesa all'attribuzione gratuita di azioni o quote sociali a valere sulle risorse previste dal presente Avviso Pubblico, ad uno dei Confidi di cui sono socie, utilizzando il modello Allegato B al presente Avviso debitamente compilato e sottoscritto.

Tutte le domande devono pervenire al Confidi prescelto a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURAT- Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo e fino al **30 settembre 2015**.



L'accesso ai benefici è comunque subordinato alla successiva acquisizione della qualità di socio.

Art. 5 Criteri di ripartizione delle risorse

Il contributo spettante alle MPMI iscritte al libro-soci dei Confidi sarà assegnato ai rispettivi Confidi, di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale o operativa in Abruzzo, che ne disporranno in qualità di "soggetto gestore" con vincolo di destinazione all'aumento e/o all'incremento delle azioni o delle quote sociali delle MPMI socie.

A fronte della dotazione finanziaria complessiva di € 14.000.000,00 a valere sul PAR-FAS, sono previste le seguenti risorse annuali disponibili:

1) una prima assegnazione di € 11.900.000,00, disponibile per l'anno 2013, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6 e riferita all'anno 2013, secondo i criteri e le percentuali seguenti:

- a) una quota ammontante a € 4.760.000,00, pari al 40% della dotazione finanziaria complessiva, verrà assegnata in proporzione al numero dei soci o consorziati, ivi compresi i liberi professionisti, attivi ed operanti nel territorio regionale al 31.12.2012;
- b) un'altra quota ammontante a € 4.760.000,00, pari al 40% della dotazione finanziaria complessiva, in proporzione al numero delle operazioni di credito in essere garantite in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo alla data del 31/12/2012 come certificato dalle banche;
- c) una ulteriore quota ammontante a € 2.380.000,00, pari al 20% della dotazione finanziaria complessiva, in proporzione all'ammontare complessivo di *tutte le* operazioni di credito in essere al 31.12.2012 - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.

2) una seconda assegnazione di € 958.104,00 disponibile per l'anno 2014, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6.2 secondo i criteri e le percentuali seguenti:

- a) 40% pari a € 383.242,00 in proporzione al numero dei nuovi soci o consorziati con sede operativa in Abruzzo ammessi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico al 31 dicembre 2013;
- b) 40% pari a € 383.242,00 in proporzione al numero delle nuove operazioni di credito garantite in favore dei soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo attivate dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;
- c) 20% pari a € 191.620,00 in proporzione all'ammontare complessivo di tutte le nuove operazioni di credito - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti dei soci abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie, attivate dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;

3) una terza assegnazione di € 570.948,00 disponibile per l'anno 2015, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6.3, secondo i criteri e le percentuali seguenti:



a) 40% pari a € 228.379,00 in proporzione al numero dei nuovi soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo ammessi dal 01 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;

b) 40% pari a € 228.379,00 in proporzione al numero delle nuove operazioni di credito in essere garantite in favore dei soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo e attivate dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;

c) 20% pari a € 191.600,00 in proporzione all'ammontare complessivo di tutte le nuove operazioni di credito in essere - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti dei soci abruzzesi, così come risultanti da dichiarazioni bancarie, attivate dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;

4) una quarta assegnazione di € 570.948,00 disponibile per l'anno 2016 previa verifica dell'effettiva sussistenza della disponibilità delle risorse finanziarie individuate nella riprogrammazione del PAR-FSC 2007/2013, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6.3, secondo i criteri e le percentuali seguenti:

a) 40% pari a € 228.379,00 in proporzione al numero dei nuovi soci o consorziati con sede operativa in Abruzzo **ammessi dal 01 gennaio 2015 al 30 settembre 2015;**

b) 40% pari a € 228.379,00 in proporzione al numero delle nuove operazioni di credito in garantite in favore dei soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo **attivate dal 1 gennaio 2015 al 31 ottobre 2015;**

c) 20% pari a € 191.600,00 in proporzione all'ammontare complessivo di tutte le nuove operazioni di credito - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti dei soci con sede operativa in Abruzzo, così come risultanti da dichiarazioni bancarie, **attivate dal 1 gennaio 2015 al 31 ottobre 2015.**

Art. 6

Obblighi dei Confidi

Per la ripartizione delle risorse di cui al presente avviso pubblico sono previste **tre** distinte procedure a cadenza periodica:

6.1 Ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2013 (punto 1 dell'art.5):

I Confidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale o operativa in Abruzzo, devono trasmettere alla Regione Abruzzo **entro e non oltre 30 gg.** dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURAT- Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo la seguente documentazione, in forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, secondo lo schema **Allegato C)** al presente Avviso Pubblico, che attesti quanto segue:

- numero dei soci o dei consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale al 31/12/2012, ivi compresi i liberi professionisti;
- numero delle operazioni in essere garantite in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo alla data del 31/12/2012 come certificato dalle banche;
- ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito in essere al 31.12.2012 - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie;
- indicazione delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge n.136/2010 sul quale trasferire il contributo spettante con vincolo di destinazione.

Nei successivi gg. 30 la Regione Abruzzo comunicherà a ciascun Confidi la determinazione dirigenziale di impegno relativa al piano di riparto degli ammontari delle rispettive quote di contributo previste al punto 1) del precedente art.4 da trasferire a ciascun Confidi con vincolo di destinazione alle MPMI associate, anche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.

Entro i successivi 15 giorni dalla comunicazione da parte del competente Servizio della Giunta Regionale del piano di riparto di cui al comma precedente, i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dei Confidi da cui risulti:

- l'impegno di destinare le provvidenze di cui al presente Avviso Pubblico, ad aumento gratuito di capitale sociale in favore delle MPMI socie;
- l'impegno a convocare apposite successive Assemblee ordinarie per l'assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale rispettivamente per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016;
- che le azioni o quote assegnate non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo e non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio.

Entro e non oltre il **30 aprile 2014**, i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo –Direzione Sviluppo Economico e del Turismo –Servizio Sviluppo del Commercio la seguente ulteriore documentazione:

1) Deliberazione dell'Assemblea di assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale per l'anno 2013 e in cui sia espressamente previsto quanto segue:

- Le nuove azioni o quote devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie dei Confidi in favore delle MPMI, e che il Confidi stesso utilizzerà assicurando in ogni caso il rispetto della normativa europea del "de minimis" sugli Aiuti di Stato;
- le nuove azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio del Confidi e devono essere comunque reimpiegate per le medesime finalità mutualistiche proprie del Confidi;
- il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI alle quali sono concessi aiuti in regime di garanzia nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- che gli aiuti non saranno concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/99;
- l'impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del "de minimis" in capo alle MPMI socie in occasione dell'attivazione in loro favore delle relative operazioni di credito mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro acquisendo apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell'aiuto, l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 - lett.b);



2) **Elenco nominativo analitico dei soci al 31/12/2013** unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci alla data del 31/12/2012 e le ulteriori azioni o quote attribuite a seguito della assegnazione delle risorse di cui all'art. 5 punto 1) del presente Avviso Pubblico.

6.2 Ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2014 e 2015 (punti 2 e 3 dell'art.5):

I Confidi, devono trasmettere alla Regione Abruzzo, – Direzione Sviluppo Economico-Servizio Sviluppo del Commercio Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara **entro e non oltre il 15 febbraio dell'anno 2015**, la seguente documentazione, in forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, secondo lo schema **Allegato C** al presente Avviso Pubblico, che attesti quanto segue:

- **numero dei nuovi soci** o consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale, ivi compresi i liberi professionisti acquisiti dal **1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013**;
- **numero dei nuovi soci** o consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale, ivi compresi i liberi professionisti acquisiti dal **1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014**;
- **numero delle nuove operazioni** attivate a garanzia in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo attivate dal **1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013**, come certificato dalle banche;
- **numero delle nuove operazioni** attivate a garanzia in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo attivate dal **1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014**, come certificato dalle banche;
- **ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito** - a breve, medio e lungo termine - attivate dal **1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013**, garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.
- **ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito** - a breve, medio e lungo termine - attivate dal **1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014**, garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.
- Indicazione (*se cambiato rispetto a quanto comunicato nell'anno 2013*) delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge n.136/2010 sul quale trasferire il contributo spettante con vincolo di destinazione e i dati anagrafici dei soggetti autorizzati ad operare sul relativo conto.

Nei successivi 30 gg. dalla data di ricevimento della documentazione di cui sopra, il competente Servizio della Giunta Regionale comunicherà a ciascun Confidi la determinazione dirigenziale di impegno relativa al piano di riparto degli ammontari delle rispettive quote di contributo previste al punto 2) dell'art.4 da trasferire a ciascun Confidi con vincolo di destinazione alle MPMI associate, anche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.

Entro e non oltre il 30 aprile 2015 i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Commercio la seguente ulteriore documentazione:

1) **Deliberazione dell'Assemblea** di assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale per l'anno 2014 e per l'anno 2015 e in cui sia espressamente previsto quanto segue:

- Le nuove azioni o quote devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie dei Confidi in favore delle MPMI, e che il Confidi stesso utilizzerà assicurando in ogni caso il rispetto della normativa europea del “*de minimis*” sugli Aiuti di Stato;





- le nuove azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio dei Confidi e devono essere comunque reimpiegate per le medesime finalità;
- il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI alle quali sono concessi aiuti in regime di garanzia nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- che gli aiuti non saranno concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/99;
- l'impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del "de minimis" in capo a tutte le MPMI socie, mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00, acquisendo apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell'aiuto, l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 -lett.b);

2) Elenco nominativo analitico dei nuovi soci ammessi dal 01/01/2013 al 31/12/2013, unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci al 31/12/2013, e le ulteriori azioni o quote attribuite ai soci a seguito dell'assegnazione delle risorse di cui ai n. 2), dell'art.5 del presente Avviso Pubblico.

3) Elenco nominativo analitico dei nuovi soci ammessi dal 01/01/2014 al 31/12/2014, unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci al 31/12/2014, e le ulteriori azioni o quote attribuite ai soci a seguito dell'assegnazione delle risorse di cui ai n. 2), dell'art.5 del presente Avviso Pubblico.

6.3 Ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2016 (punto 3 dell'art.5):

I Confidi, devono trasmettere alla Regione Abruzzo, - Direzione Sviluppo Economico-Servizio Sviluppo del Commercio Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara **entro e non oltre il 10 novembre 2015**, la seguente documentazione, in forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, secondo lo schema **Allegato C** al presente Avviso Pubblico, che attesti quanto segue:

- **numero dei nuovi soci** o consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale, ivi compresi i liberi professionisti acquisiti **dal 1 gennaio 2015 al 30 settembre 2015**;
- **numero delle nuove operazioni** attivate a garanzia in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo attivate **dal 1 gennaio al 31 ottobre 2015**, come certificato dalle banche;
- **ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito** - a breve, medio e lungo termine - attivate **dal 1 gennaio 2015 al 31 ottobre 2015**, garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.
- Indicazione (*se cambiato rispetto a quanto comunicato nell'anno 2014*) delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge n.136/2010 sul quale trasferire il contributo spettante con vincolo di destinazione e i dati anagrafici dei soggetti autorizzati ad operare sul relativo conto.

Nei successivi 30 gg. dalla data di ricevimento della documentazione di cui sopra, la Regione Abruzzo comunicherà a ciascun Confidi la determinazione dirigenziale di impegno relativa al piano di riparto degli ammontari delle rispettive quote di contributo previste al punto 3) dell'art.4 da trasferire a ciascun Confidi con vincolo di destinazione alle MPMI associate, anche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.

Entro e non oltre il 30 aprile 2016 i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Commercio la seguente ulteriore documentazione:

1) Deliberazione dell'Assemblea di assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale per l'anno 2015 e in cui sia espressamente previsto quanto segue:

- le nuove azioni o quote devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie dei Confidi in favore delle MPMI, e che il Confidi stesso utilizzerà assicurando in ogni caso il rispetto della normativa europea del “de minimis” sugli Aiuti di Stato;
- le nuove azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio dei Confidi e devono essere comunque reimpiegate per le medesime finalità;
- il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI alle quali sono concessi aiuti in regime di garanzia nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- gli aiuti non saranno concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/99;
- l' impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del “de minimis” in capo a tutte le MPMI socie, mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico precedenti, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro acquisendo apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell'aiuto, l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 –lett.b);

2) Elenco nominativo analitico dei nuovi soci ammessi dal 01/01/2015 al 30/09/2015, unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci al 31/12/2014, e le ulteriori azioni o quote attribuite ai soci a seguito dell' assegnazione delle risorse di cui ai n. 3), dell' art.5 del presente Avviso Pubblico.

Il trasferimento delle risorse, individuate con apposita determinazione dirigenziale relativa al piano di riparto delle quote annuali assegnate a ciascun Confidi, avverrà ad avvenuta trasmissione da parte di ciascun Confidi al competente Servizio Sviluppo del Commercio della Regione Abruzzo della documentazione richiesta, previa sottoscrizione di apposita convenzione annuale e solo a seguito dell'accertamento in entrata della disponibilità effettiva delle risorse PAR-FSC.



Art. 7

Modalità di trasferimento e destinazione finale delle risorse

Le risorse spettanti alle MPMI beneficiarie delle provvidenze di cui al presente Avviso Pubblico verranno rese disponibili solo a seguito dell'avvenuta trasmissione agli Uffici competenti della Regione Abruzzo, da parte di ciascun Confidi, secondo il previsto scadenziario, della documentazione prevista all'art. 6 "Obblighi dei Confidi".

Al termine della attuazione del presente Avviso pubblico, le risorse finanziarie di cui al presente Avviso, confluite in un fondo di riserva indisponibile, dovranno essere comunque utilizzate per le finalità mutualistiche proprie dei Confidi secondo modalità stabilite dalla Giunta regionale con apposito atto nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea anche con riferimento agli Aiuti di Stato.

Art. 8

Monitoraggio

La Regione Abruzzo svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi della Linea di Azione I.2.2.a) del PAR-FAS 2007/2013 "Misure per migliorare l'accesso al credito delle PMI Abruzzesi".

I Confidi si impegnano ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite nel presente Avviso pubblico. A tal fine, ciascun Confidi deve nominare e comunicare alla Regione Abruzzo apposito referente.

Art. 9

Controlli ispettivo-contabili

La Regione Abruzzo si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, verifiche relative al corretto utilizzo dei fondi assegnati ai Confidi, attraverso la Struttura Speciale di Supporto "Controllo ispettivo-contabile" che si avvale del supporto della struttura competente, ai fini del rispetto della destinazione dei contributi assegnati, della veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, nonché degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

Il Confidi ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi.

Art. 10

Revoche e Sanzioni

Gli importi assegnati saranno oggetto di revoca nei seguenti casi:

1. utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi;
2. importi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o non veritiere;
3. qualora i controlli di cui al precedente art.8 evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario
4. cancellazione del Confidi dal Registro delle imprese.

Nei casi di revoca sopra descritti, i Confidi saranno tenuti alla restituzione parziale o integrale alla Regione Abruzzo delle somme erogate.





Art. 11 Tutela della privacy

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza fanno riferimento agli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196/2003, l'Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

L'Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti “Titolari” delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui

dati riferiti. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

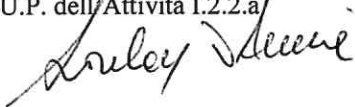
Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico - Servizio Sviluppo del Commercio Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara. Tel: 085-7672370 - Fax: 085-7672339. e-mail: sviluppo.commercio@pec.regione.abruzzo.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorelay D'Amico

Art 12 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottosviluppate- PAR-FAS - Obiettivo Operativo I.2.2. "Migliorare l'accesso al credito delle PMI abruzzesi attraverso forme graduali di accompagnamento e Linee di Azione per conseguirlo", approvato con DGR n. 458 del 4 luglio 2011 e successive modificazioni e integrazioni.

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Lorelay D'Amico
R.U.P. dell'Attività I.2.2.a



Il Dirigente del Servizio
Dott. Claudio Di Giampietro
U.C.O. dell'Attività I.2.2.a

